



PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA, AI SENSI DEL D.LGS N. 387 DEL 2003, COMPOSTO DA N° 17 AEROGENERATORI PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 71,4 MW, SITO NEL COMUNE DI MONTEMILONE (PZ) E OPERE CONNESSE NEI COMUNI DI VENOSA (PZ), PALAZZO SAN GERVASIO (PZ), BANZI (PZ), GENZANO DI LUCANIA (PZ) E SPINAZZOLA (BT)

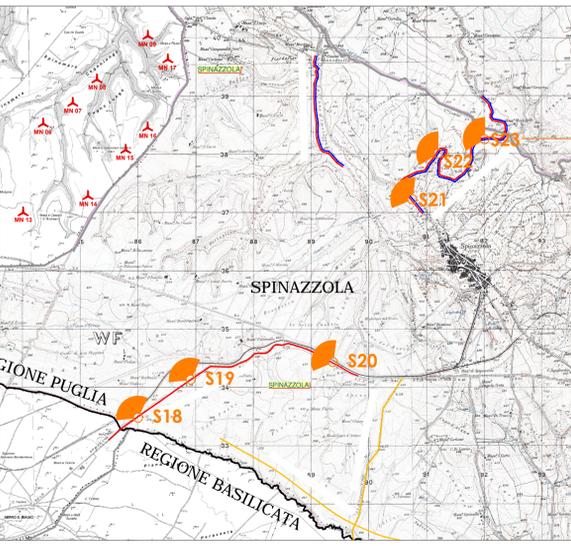
COD. REG. A.16.a.4/18	DESCRIZIONE Fotoinseimenti dalle strade a valenza paesaggistica e panoramiche	SCALA DI RAPP.
COD. INT. TAV. 22.4	Comune di Spinazzola	
REDATTO		VERIFICATO
ANALISI PAESAGGISTICA E TERRITORIALE Ing. G. Delli Priscoll Ing. G. Faella Arch. R. Alfano	CONTRIBUTO AMBIENTALE Arch. V. Furcolo Ing. F. Mallozzi	CONTRIBUTO TECNICO ED INFORMATICO Dott. R. Castaldo Geom. D. Sgambati
APPROVATO Ing. G. Delli Priscoll Ing. G. De Masi		REVISIONE Revisione 0
		DATA 01/2020

LEGENDA

DATI GENERALI

Simbolo	Descrizione
	Cono ottico
	Strade panoramiche
	Strade a valenza paesaggistica
	Strade non vincolate

CONI OTTICI - COMUNE DI SPINAZZOLA



IDENTIFICATIVO	TIPOLOGIA STRADA	DISTANZA DALLA PALA PIU' VICINA	VINCOLI IN CUI RICADE
S18	Strada provinciale n° 232	3,8 km da MN14	
S19		3,6 km da MN14	
S20		5,1 km da MN15	ATE C
S21	Strada provinciale n°230	4,7 km da MN16	ATE C
S22		4,9 km da MN17	ATE C
S23		5,6 km da MN17	ATE C

Strade a valenza paesaggistica e strade panoramiche

Le NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTTR) della Regione Puglia prevedono la tutela di alcune strade definite come "valenza paesaggistica" e "panoramiche". La Società ha provveduto ad individuare e ad analizzare, attraverso render fotografici dello stato dell'arte ex post, gli impatti visivi provocati dall'impianto di progetto sugli assi viari in parola. Nello specifico, l'art. 85 delle NTA definisce le strade a valenza paesaggistica come "tracciati carrabili, rotabili, ciclo-pedonali e notabili dai quali è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità dei paesaggi che attraversano paesaggi naturali o antropici di alta rilevanza paesaggistica, che costeggiano o attraversano elementi morfologici caratteristici (terre, costoni, lame, canali, coste di falesia o dune ecc.) e dai quali è possibile percepire panorami e scorci ravvicinati di elevato valore paesaggistico". Allo stesso modo, il precedente articolo riporta anche la definizione di strade panoramiche "tracciati carrabili, rotabili, ciclo-pedonali e notabili che per la loro particolare posizione orografica presentano condizioni visuali che consentono di percepire aspetti significativi del paesaggio pugliese". Inoltre, le NTA del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della provincia Barletta-Andria-Trani (BAT), all'art. 51 tutelano i contesti antropici e storico-culturali di tutela paesaggistica e precisamente alle lettere f) e g) si fa riferimento rispettivamente alle strade di valenza paesaggistica e strade panoramiche. Le strade a valenza paesaggistica si definiscono come "tracciati stradali strutturanti il sistema insediativo storico provinciale; tracciati della viabilità storica componenti del paesaggio, oggetto di valore percettivo intrinseco; tracciati ritenuti di interesse per il collegamento e la mobilità lenta tra i borghi rurali (Art. n.70), le porte dei parchi (Art. n.66), nodi plurali di valenza extraurbana (Art. n.60); coincidenti con gli itinerari culturali d'eccellenza delle URBS (Art. n.49)". Invece, le strade panoramiche si esplicano come segue "tracciati carrabili, rotabili, ciclo-pedonali e notabili che per la loro particolare posizione orografica presentano condizioni visuali che consentono di percepire in modalità dinamica, aspetti significativi del paesaggio provinciale". In questo caso, pur essendo ricettori di tipo dinamico, l'impatto deve essere approfondito da normativa in quanto le arterie oggetto di analisi sono tutelate. Si vuole precisare, però, che la viabilità in parola non è ubicata in prossimità dell'impianto proposto, fatta eccezione per la Strada Provinciale 232 e la Strada Provinciale 230. Questo elemento gioca a favore dell'inserimento della fattoria eolica che, rispetto al totale dei punti analizzati, risulta visibile solo dal 38%, dato poco rilevante se si considera l'entità delle opere da realizzare. Infatti, su un totale di 29 ricettori analizzati, da ben 18 punti di vista l'impianto non è visibile. (Inf. Cod. S22 S23 S26 S29 S30 S31 S32 S33 S34 S36 S39 S41 S43 S44 S45 S46 S47 e S48 nelle rappresentazioni seguenti). A conclusione dell'analisi paesaggistica esperta, a partire da tutti i ricettori statici e dinamici affrontati, si ritiene con estrema sicurezza che le centrali eoliche (compresa quella in esame), progettate in modo coerente, ordinato, rispettoso dei vincoli naturali ed antropici imposti sul territorio, non solo sono in grado di integrarsi in maniera armonica nel paesaggio, ma sono anche in grado di valorizzarlo, rivalutarlo e farsi portatrici di nuovi contenuti formali, simbolici ed estetici, rappresentativi dei luoghi e del tempo che le ospitano. Ogni territorio, da quando è abitato dall'uomo, necessariamente si evolve: il paesaggio si trasforma da sempre e i grandi rotori delle centrali eoliche, ormai diventati elementi costitutivi ed intrinseci dei paesaggi agrari tipici delle ampie zone esaminate, oggi possono diventare un elemento positivo di questo cambiamento.

S18



S21



S19



S22



S20



S23

